

PSICHIATRIA DEMOCRATICA

COMUNICATO STAMPA

Suicidi nelle carceri italiane: le proposte di Psichiatria Democratica

Psichiatria Democratica - attraverso il suo Segretario Nazionale, Emilio Lupo - si dice fortemente preoccupata perché l'elenco dei suicidi in carcere continua ad allungarsi: da nord a sud sono già 31 dall'inizio dell' anno (gli ultimi due si sono verificati a Milano ed a Lecce).

L'analisi del fenomeno rinvia - di certo, afferma Lupo - tanto ad aspetti istituzionali che a gravi condizioni psicologiche sofferte dalle persone incarcerate, rese ulteriormente fragili dalle condizioni di restrizione, dal sovraffollamento, dalla mancanza di programmi di reinserimento reale e, non ultima, dalla progressiva riduzione delle misure alternative alla detenzione verificatasi in questi anni.

Inoltre Cesare Bondioli - responsabile della Commissione nazionale Carceri ed OPG di Psichiatria Democratica - nel denunciare ancora una volta come la riduzione della spesa sociale rischi di confinare nel silenzio le terribili condizioni di vita nelle carceri italiane, auspica il miglioramento della vivibilità negli istituti penitenziari attraverso l'attivazione di processi di umanizzazione tali che possano coinvolgere molteplici attori con i quali instaurare forme di collaborazione: per il ripristino di una cultura della pena intesa, ai sensi dell'art. 27 della Costituzione, come possibilità di emenda e reintegrazione sociale anche attraverso le forme di esecuzione alternative alla detenzione, la preparazione ad uscire dalla prigione e la formazione professionale.

PD ritiene, inoltre, che le misure di alternativa alla detenzione vadano estese a quanti più detenuti possibile non solo per riconnotare la pena nelle sue valenze rieducative, come prevede la Costituzione, ma anche per responsabilizzare e dare speranza al detenuto: *ridare speranza è il più potente antidoto al rischio di suicidio.*

Per PD, in conclusione, soltanto attraverso un confronto serrato che favorisca una elaborazione complessiva ed una molteplicità di proposte incisive, si potrà determinare una netta e chiara inversione di tendenza in settori oltremodo complessi e delicati.

Napoli / Arezzo 23 giugno 2010